# GRUPPO UNIPOL
# malattia senza certificato medico: un solo giorno???

Il Gruppo Unipol ha pensato bene di attendere il venerdì prima di Natale per regalare ai propri dipendenti l'ennesima forzatura unilaterale.

Questa mattina è comparsa nella Intranet Aziendale "Futura" un'interpretazione Ania (sotto l'estratto della COM/UGH/DGARUO/29–2017) secondo la quale la presentazione del certificato medico sarebbe dovuta entro il secondo giorno, portando di fatto gli attuali giorni di malattia senza certificato da due a un'unica giornata. Tale questione risulta in discussione dal mese di luglio ma ancora non definita tra le Parti.

La succitata comunicazione, "cordialmente" fornita ai lavoratori del Gruppo Unipol, è in netto contrasto con la posizione unitaria espressa dalle Segreterie Nazionali (in allegato) che hanno già provveduto a richiedere un incontro urgente all'Ania.

Non possiamo che esprimere nuovamente un pessimo giudizio sull'arroganza dell'Impresa che ha come chiaro obiettivo quello di cancellare i diritti acquisiti delle persone, attraverso una gestione unilaterale che a lungo andare penalizzerà la vita professionale e personale della maggioranza dei lavoratori.

Come anticipato nei precedenti Comunicati, sarà nostro compito contrastare questa miope deriva autoritaria con le opportune iniziative, ma occorre, fin da subito, che tutti i lavoratori maturino la massima consapevolezza su quanto sta avvenendo.

Rappresentanza Sindacale di Gruppo

First **CISL** Fisac **CGIL** **Fna** **Snfia** Uilca **UIL**

**Parte normativa – presentazione della certificazione di malattia:**
Come disciplinato dal verbale sottoscritto in data 3 luglio 2017, le Parti firmatarie del CCNL hanno aggiunto una Dichiarazione a margine dell'art. 43 del CCNL (Malattie e Infortuni), secondo cui – in caso di malattia – il lavoratore è tenuto a presentare il numero di protocollo identificativo della certificazione medica nei termini stabiliti dalle recenti circolari emanate dall'INPS, vale a dire entro il secondo giorno di malattia, fatta salva l'ipotesi in cui sussista un effettivo impedimento oggettivo.
Si ricorda che le società del Gruppo Unipol ricevono automaticamente dall'INPS le certificazioni mediche di malattia e che comunque è opportuno che il lavoratore conservi il numero di protocollo rilasciato dal proprio medico.
Rimane invariato l'obbligo di trasmissione al datore di lavoro dei documenti attestanti lo stato di malattia diversi dal certificato medico telematico (Es. attestato di ricovero ospedaliero, certificato di malattia cartaceo rilasciato dal medico e non trasmesso telematicamente all'INPS,…).
Resta fermo tutto quanto previsto in materia dalle precedenti comunicazioni aziendali, in merito a:
* tempestività della comunicazione dell'assenza al proprio responsabile entro l'orario d'ingresso;
* rispetto della prognosi del medico e obbligo di certificato medico di guarigione rilasciato dal medico curante per eventuali rientri anticipati.
I colleghi di riferimento della funzione "Amministrazione del Personale e Costo del Lavoro" restano a disposizione per eventuali supporti e/o chiarimenti.

Cordialmente

Il Direttore Generale Area Risorse Umane e Organizzazione
Giuseppe Santella